

LICEO STATALE “N. JOMMELLI”

Aversa

Documento del Consiglio di classe

Esame di Maturità - a.s. 2025/2026

Classe	5
Sezione	E
Indirizzo	LINGUISTICO

INDICE

1. Introduzione
2. Descrizione dell'istituto e dell'indirizzo di studio
3. Obiettivi generali educativi e formativi
4. Composizione del Consiglio di classe
5. Presentazione della classe
6. Programmazioni disciplinari delle singole discipline / curricolo e UDA di Ed.Civica
7. Attività curriculari ed extracurriculari/curriculum dello studente
8. Quadro dell'esame di maturità 2025/2026 e criteri di ammissione
9. Valutazione degli alunni e credito scolastico
10. Allegati al documento
11. Conclusione

1. INTRODUZIONE - O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 10, commi 1 e 2

Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi che lo prevedono, le modalità con le quali una disciplina non linguistica è stata attivata con metodologia CLIL. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate, ai percorsi di formazione scuola-lavoro/PCTO, agli stage e tirocini, ai progetti di Educazione civica e alla partecipazione studentesca.

2. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Liceo Statale "N. Jommelli" svolge la propria opera educativa e formativa in Aversa. La popolazione scolastica proviene in larga parte dall'Agro Aversano e dai comuni limitrofi. L'istituto offre percorsi liceali differenziati e si caratterizza per una progettazione formativa attenta sia alla preparazione culturale sia all'orientamento universitario e professionale.

Indirizzi presenti nell'istituto:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico - EsaBac
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico - sezione ad indirizzo sportivo
- Liceo delle Scienze umane
- Liceo delle Scienze umane - opzione Economico sociale

3. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

I docenti, in linea con il PECUP liceale e con il D.M. 7 ottobre 2010, n. 211, hanno perseguito la realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente attraverso il concorso di tutte le discipline.

3.1 Finalità didattico-educative e obiettivi trasversali

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico,

di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art.2 comma2 del regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico nei licei). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico.

3.2 Finalità educative generali

- Formazione del pensiero, dell'uomo e del cittadino.
- Potenziare la consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- Favorire la costruzione di un gruppo classe che sappia dar spazio alle esigenze degli individui, nel rispetto delle diverse personalità, dei diversi stili di apprendimento e nella consapevolezza che la convivenza comporta per tutti diritti e doveri.
- Favorire la formazione di un ethos democratico, promuovendo la cultura della legalità, della solidarietà, dell'uguaglianza, dei diritti umani e dell'integrazione dei popoli diversi.
- Favorire la formazione di una cittadinanza europea, stimolando la riflessione storico culturale sull'Europa.
- Mostrare attenzione al mondo d'oggi, alla contemporaneità, nella consapevolezza che la scuola può e deve servire ad acquisire conoscenze e competenze importanti nella vita di ciascuno.
- Educare alla cultura della ricerca nei vari ambiti disciplinari.
- Rispetto delle regole all'interno della Comunità Scuola e di una qualsiasi altra Comunità.

3.3 Obiettivi didattico-formativi trasversali

Socio-relazionali

- Istituire e mantenere un clima positivo, all'interno del gruppo classe e nella relazione coi docenti, in grado di favorire il processo di insegnamento/apprendimento.
- Mostrare un atteggiamento corretto e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, di tutto il personale e degli ambienti della scuola. Partecipare attivamente e consapevolmente al dialogo educativo.

Cognitivi e metodologici

- Potenziare la motivazione ad uno studio rigoroso, sorretto da una corretta e puntuale esecuzione delle consegne.
- Migliorare il livello di acquisizione di un efficace metodo di studio, che consenta agli studenti di operare analisi, riconoscere relazioni causali, raggiungere una corretta rielaborazione dei contenuti.
- Potenziare l'utilizzo di una terminologia specifica negli ambiti disciplinari affinando le abilità argomentative ed espressive.
- Consolidare le capacità di analisi dei testi delle diverse discipline.
- Effettuare collegamenti tra discipline sulla base della rielaborazione contenutistica.
- Promuovere un'acquisizione critica e ragionata dei contenuti disciplinari.
- Acquisire autonoma padronanza degli strumenti laboratoriali.
- Favorire la capacità di collaborare al lavoro di ricerca e di progetto.

3.4 Obiettivi di apprendimento

Il percorso liceale ha fornito agli studenti strumenti culturali e metodologici, per una comprensione approfondita della realtà, conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il primo biennio è stato finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale

e all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Il secondo biennio è stato finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti il liceo linguistico. Nel quinto anno è stato realizzato il profilo educativo, culturale e professionale dello studente e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento.

A conclusione del percorso gli studenti hanno raggiunto i **risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**, divisi nelle seguenti aree:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte

geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.5 Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali:

LICEO LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (Articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

3.6 COMPETENZE TRASVERSALI

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018.
Competenza alfabetica funzionale
Competenza multi linguistica
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Competenza digitale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza in materia di cittadinanza
Competenza imprenditoriale
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

È infine importante citare quelle che in inglese vengono definite “soft skills”: competenze che gli studenti dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell'ambito scolastico.

Le soft skills si possono suddividere nelle seguenti macro-aree:

- ☐ area del conoscere
- ☐ area del relazionarsi
- ☐ area dell'affrontare.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Religione cattolica / Attività alternativa	Pedata Mario
Lingua e letteratura italiana	Pagano Liana
Lingua e cultura inglese	Vitolo Milena
Storia	Pagano Liana
Lingua e cultura francese	Sepe Valentina
Matematica	Perrini Paola
Fisica	Perrini Paola
Scienze naturali	Netti Francesco
Scienze motorie e sportive	Marino Vincenzo Nicola
Filosofia	Aversano Giovanni
Lingua e cultura spagnola	Buonanno Maria Carmen
Storia dell'Arte	Genovese Corrado
Conversazione di Spagnolo	Huete Morales Zela Nina
Conversazione di Francese	Lanza Lucie
Conversazione di Inglese	Turino Antonio

4.1 Variazioni del Consiglio di classe nel triennio

Disciplina	III anno	IV anno	V anno
Religione cattolica / Attività alternativa			
Lingua e letteratura italiana			
Lingua e cultura inglese			
Lingua e cultura francese			*
Lingua e cultura spagnola	*	*	*
Storia	*	*	*
Filosofia		*	*
Matematica		*	*
Fisica		*	*
Scienze naturali		*	
Scienze motorie e sportive			
Conversazione inglese			*
Conversazione francese	*	*	*
Conversazione spagnolo			
Storia dell'Arte		*	

In corrispondenza di ogni disciplina segnare con un asterisco (*) l'anno in cui vi è stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Composizione della classe

Composizione della classe	Dati
Numero complessivo alunni/e	17
Maschi	3
Femmine	14
Alunni/e ritirati/e	0
Provenienti da altra classe dello stesso istituto	0
Provenienti da altri istituti	0
Alunni/e ripetenti	0
Alunni/e con BES	1

Alunni/e con DSA	0
Alunni/e con disabilità	0

5.2 Storia della classe

La classe è formata da 17 studenti, con una netta prevalenza femminile composta da 14 studentesse e 3 studenti. Il percorso della classe, nel corso del quinquennio presso il liceo linguistico, ha visto una sostanziale stabilità, pur con alcune lievi variazioni. All'esordio del primo anno, il gruppo era inizialmente composto da 18 elementi. Tuttavia, nel corso dello stesso anno, il numero è sceso a 16 unità a seguito del trasferimento presso altro istituto di due alunne. Tale consistenza numerica è rimasta invariata per tutto il secondo e il terzo anno. Al quarto anno, al termine del primo quadrimestre, si è registrato l'ingresso di un nuovo studente proveniente da un'altra classe del nostro istituto. Da quel momento, la composizione è rimasta stabile fino al raggiungimento dell'attuale quinto anno, consolidando l'attuale gruppo di 17 componenti impegnati nel completamento del percorso scolastico.

5.3 Rapporti scuola-famiglia

Le relazioni tra l'istituzione scolastica e le famiglie si sono mantenute, nel complesso, improntate alla massima regolarità e collaborazione. I docenti del Consiglio di Classe hanno interagito in modo costante con i genitori, con l'obiettivo di monitorare non solo l'andamento didattico, ma anche l'equilibrio emotivo e relazionale delle studentesse e degli studenti. Tale sinergia è stata ricercata per favorire la tempestiva risoluzione di eventuali criticità e per garantire a ciascun alunno il pieno raggiungimento del successo formativo. Oltre ai consueti momenti di ricevimento individuale curati dai singoli docenti, il Consiglio di Classe ha strutturato, nel corso dell'anno scolastico, tre incontri collegiali dedicati ai colloqui generali scuola-famiglia, calendarizzati nei mesi di novembre, febbraio e maggio. Parallelamente agli incontri in presenza, le famiglie sono state aggiornate puntualmente sull'andamento didattico-disciplinare attraverso l'utilizzo sistematico del registro elettronico. In tale sede sono stati registrati con precisione ritardi, assenze, uscite anticipate e le valutazioni conseguite nelle prove scritte e orali; inoltre, lo strumento digitale ha permesso di dare visibilità alla partecipazione a uscite didattiche, ai percorsi di Orientamento e a ogni altra informazione o segnalazione utile a definire il quadro complessivo dell'evoluzione scolastica di ogni studente.

6. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI DELLE DISCIPLINE

Per gli obiettivi specifici di apprendimento programmati nell'ambito di ciascuna disciplina si rimanda alle relazioni finali dei docenti allegate al presente documento.

Di seguito il CDC dettaglia la programmazione delle quattro discipline oggetto di esame come da **Decreto Ministeriale n°13 del 29/01/2026**, altresì le programmazioni dell'intero percorso formativo.

Programmazione disciplinare - LINGUA E CULTURA INGLESE - Prof.ssa Vitolo Milena

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese	Docente : Vitolo Milena
Nuclei concettuali della disciplina	The Victorian Age and the Age of fiction Early and Late Victorian novelists Victorian drama and American poetry of the 19th century The new century and the outburst of Modernism Modernist poetry and novels
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze a) Linee fondamentali di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dall'Ottocento al Novecento. Lingua: Funzioni comunicative, lessico, strutture grammaticali corrispondenti al livello B1/B2 del QCER adatte a comprendere e produrre testi sia orali che scritti. Descrivere le caratteristiche dei diversi generi letterari analizzati. Conoscere le tecniche per la produzione scritta di testi brevi, saggi, commento, analisi del testo. Letteratura: The Victorian Age: historical, social and literary background Emily Brontë, <i>Wuthering Heights</i>: plot, an innovative narrative technique, the structure, nature as a symbol, individual aspirations vs material conditions. Analysis of the extract "<i>He's more myself than I am</i>" Charles Dickens: major works and themes, Dicken's characters and plots, the condition-of-England novel. <i>Oliver Twist</i>: plot, poor law and workhouses, Victorian morality and a happy ending, wealth vs poverty. Analysis of the extract "<i>I want some more</i>". <i>Hard times</i>: plot, education and the condition of the working class, the contrast between good and bad education. Analysis of the extract "<i>Nothing but facts</i>" Robert Louis Stevenson, <i>The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>: plot, the split identity of Victorian society, the theme of the double, the narrative technique, urban depravity. Analysis of the extract "<i>The truth about Dr</i>"

Jekyll and Mr Hyde".

Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*: plot, an iconic representation of the Victorian divided self, style and narrative technique, aestheticism and the cult of beauty, the dangers of a superficial society. Analysis of the extract "*Dorian Gray kills Dorian Gray*".

Drama: "The importance of being Earnest": analysis of the extract "*Lady Bracknell's interview*".

American Poetry: Walt Whitman, leaves of grass, the voice of America and the concept of democracy. Analysis of the poem "*O Captain! My Captain!*"

The Age of conflict and the outburst of Modernism - historical, social and literary background

The War poets:

Rupert Brooke, patriotism and war. Analysis of the poem "*The Soldier*". **Siegfried Sassoon**, no truth unfitting, death as the essence of war. Analysis of the poem "*Suicide in the trenches*"

Thomas Stearns Eliot, *The Waste Land*: the structure of the poem, a Modernist poem, the desolation of the post-war world, the role of myth, the objective correlative. Analysis of a short extract from "*The Burial of the dead*"

James Joyce, his complex relationship with Ireland. *Dubliners*: the structure of the collection, the city of Dublin, physical and spiritual paralysis, epiphany as a way to escape, the narrative technique. Analysis of the extract from "The dead", "*She was fast asleep*". *Ulysses*, plot, a modern odyssey, Joyce's stream of consciousness

Virginia Woolf, *Mrs Dalloway*: plot, Septimus and Clarissa, an experimental novel, the contrast between subjective and objective time, Septimus' choice of death because of war. Analysis of the extract "*Mrs Dalloway said she would buy the flowers*"

George Orwell, the writer's anti-totalitarianism. *Nineteen Eighty-Four*: plot, power and domination, the character of Winston Smith, war, propaganda and totalitarian regime, Big Brother, the instruments of power: Newspeak and Doublethink. Analysis of the extract "*The object of power is power*"

Conversazione

Le lezioni di lingua e conversazione completano i moduli disciplinari focalizzandosi su temi culturali. Questo approccio permette agli studenti di riflettere attivamente

sull'uso pratico della lingua, unendo lo studio della civiltà all'analisi tecnica delle strutture comunicative.

Ed. Civica

UDA: *La tutela dei diritti* (I quadrimestre) Contenuti: The Declaration of Human rights: analisi, lettura e discussione degli articoli fondamentali (1h)

UDA: *La rete globale dei diritti* (II quadrimestre) Contenuti: Le organizzazioni internazionali, ricerca e analisi delle finalità (1h)

Competenze

Analisi testuale: Esaminare criticamente testi letterari di diversa tipologia (narrativa, poesia, teatro), identificando le caratteristiche stilistiche e retoriche.

Contestualizzazione: Inquadrare le opere all'interno delle correnti letterarie principali, dalla fioritura del Periodo Vittoriano alle innovazioni del Modernismo e del Post-modernismo.

Evoluzione del sistema letterario: Tracciare lo sviluppo della letteratura di lingua inglese, analizzando il passaggio dal realismo e dall'estetismo ottocentesco alla frammentazione e alla sperimentazione linguistica del Novecento.

Storia della Cultura: Esplorare i nessi tra la produzione letteraria e il contesto storico-sociale britannico e anglofono (es. l'espansione dell'Impero, le due Guerre Mondiali, le questioni di genere e l'identità culturale).

Produzione scritta: Elaborare testi di tipo argomentativo, impostando i testi sulla basi dei criteri di chiarezza, coerenza e analisi critica.

Abilità

Comprendere messaggi orali e testi di vario genere, dai brani letterari agli articoli di attualità, in modo globale e dettagliato.

Saper esporre opinioni e soluzioni a problemi complessi, confrontando le proprie idee con quelle degli altri.

	Descrivere e commentare fatti storici o sociali, riassumendo e rielaborando correttamente i concetti espressi da terzi. Argomentare con sicurezza su temi di letteratura e cultura inglese del XIX e XX secolo. Analizzare i testi letterari cogliendone le caratteristiche specifiche e i legami con la società del tempo. Scrivere brevi saggi o riflessioni personali applicando con consapevolezza le strutture della lingua inglese.
Mezzi e metodi	Mezzi: Libri di testo, fotocopie, documenti autentici. Strumenti multimediali quali computer, registratori, laboratori di lingue, lim. Spazi: classe, aula multimediale e laboratorio linguistico (per ascolto e visione di documenti autentici). Gli strumenti utilizzati sono stati: file multimediali, video, appunti e dispense, mappe concettuali Metodi: Metodo comunicativo, dialogo e lavori di gruppo; approccio laboratoriale
Spazi e tempi	Spazi: Classe, laboratorio linguistico Tempi: Primo e secondo quadrimestre
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche scritte e orali (rispettivamente 2 per il primo quadrimestre, 2 per il secondo quadrimestre) Verifiche in itinere orali ed esercitazioni scritte, presentazione di lavori di gruppo o individuali
Libro di testo / materiali utilizzati	“Amazing minds new generations compact”, di M. Spicci, T. A. Shaw, ed. LANG

Programmazione disciplinare - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - Prof.ssa Liana Pagano

Disciplina:	Docente : Pagano Liana
Nuclei concettuali della disciplina	L'età del Romanticismo: G. Leopardi La Scapigliatura Letteratura e rappresentazione scientifica della realtà: il Naturalismo francese e il verismo italiano. Zola e il romanzo sperimentale Il pessimismo di G. Verga e la morale dell'ostrica Crisi del Positivismo: Decadentismo, simbolismo, estetismo, superomismo G. D'Annunzio e G.Pascoli Crisi dell'identità, contrasto vita-forma, umorismo e relativismo conoscitivo: L.Pirandello Inettitudine e Psicanalisi: I Svevo La poesia tra le due guerre: l'Ermetismo S.Quasimodo G.Ungaretti Il male di vivere: E. Montale Divina Commedia: Il Paradiso Canti:I; III;VI;XI; XV(sintesi);XVII
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze Linee fondamentali di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dall'Ottocento al Novecento; Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella di altri paesi, in prospettiva interculturale; Rapporti tra lingua e letteratura; Autori, opere e testi più significativi del periodo; Caratteri e struttura di testi letterari; Contestualizzazione dei testi letterari; Rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche; Fonti di documentazione letteraria (siti web dedicati alla letteratura).

	Criteri per la redazione di un di un testo argomentativo, di analisi di un testo poetico, critico e in prosa, di un tema di ordine generale (tipologie esame di stato). Educazione civica <u>UDA:La tutela dei diritti</u> Lo sfruttamento del lavoro in letteratura: Rosso malpelo di G. Verga (I Quadrimestre) <u>UDA: La rete globale dei diritti</u> I problematici rapporti uomo macchina: “I quaderni di Serafino Gubbio operatore” di L.Pirandello (II Quadrimestre) Competenze • Saper ascoltare e comprendere un testo orale • Saper produrre testi orali corretti nella forma, adeguati alla situazione comunicativa e coerentemente strutturati • Saper leggere e comprendere testi scritti di vario tipo • Saper produrre testi scritti corretti nella forma e conformi ai diversi modelli di scrittura • Saper comprendere la storicità dei fenomeni letterari • Saper riconoscere forme e istituti dei diversi movimenti e generi letterari • Saper individuare la specificità dei mezzi espressivi della letteratura rispetto ad altri fenomeni culturali • Saper contestualizzare opere e autori nell’ambito sociale, culturale e conoscitivo • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità Capacità • Riconoscere ed identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana e di altri paesi, nelle sue linee essenziali; • Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e straniero; • Contestualizzare testi e opere letterarie in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri paesi;
--	---

	• Analizzare testi letterari sia nei loro contenuti (comprensione della lettura del testo, temi, personaggi, intrecci...), sia nelle loro forme (metrica, figure retoriche, sintassi, tessuto fonico-simbolico...); • Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche); • Dialogare con autori di epoche diverse confrontando le posizioni rispetto ad un medesimo nucleo tematico; •Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (storico, filosofico, politico, artistico, socio-economico); • Utilizzare registri comunicativi adeguati; • Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità; • Contestualizzare ed identificare le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie ed artistiche; • Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di studio e di ricerca.
Mezzi e metodi	Mezzi Libri di testo, fotocopie, cineforum, Mappe concettuali, schede di lavoro, strumenti multimediali quali computer, registratori, Lim. Metodi Lezione dialogata, lezione frontale, cooperative learning, didattica laboratoriale, problem solving.
Spazi e tempi	Spazi Aula, biblioteca. Tempi L'intero anno scolastico suddiviso in due quadrimestri
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche scritte e orali, formative e sommative, secondo quanto stabilito in Dipartimento e nel Consiglio di Classe.
Libro di testo / materiali utilizzati	Battistini-Cremante-Fenocchio, Se tu segui tua stella , ed scolastiche B. Mondadori, edizione bianca.

Programmazione disciplinare - Lingua e Cultura Francese - Prof.ssa Sepe Valentina

Disciplina: Lingua e Cultura Francese	Docente : Sepe valentina Conversatore: Lanza Lucie
Nuclei concettuali della disciplina	Funzioni linguistiche e comunicative relative al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento Le cadre historique, social et politique de la fin du XIXème siècle. L'âge du romantisme L'âge du réalisme, du naturalisme, du symbolisme et de la décadence à travers la vie et les œuvres de ses auteurs. Le cadre historique, social et politique du XXème siècle. L'avant- garde. Les novateurs du temps et de l'espace psychologique dans le roman. L'existentialisme social et le féminisme. Civilisation Analyser l'univers culturel, social, économique, politique et quotidien des français. Analyse et interprétation de textes d'actualité. Éducation à la citoyenneté : la constitution, les valeurs de la République française, les Institutions.
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze Le XIX siècle : L'ère romantique M.me de Staël Chateaubriand, le précurseur du romantisme : René. Analyse du texte <i>L'étrange blessure</i> Lamartine <i>Méditations poétiques.</i> Analyse de la poésie <i>Le Lac</i> Victor Hugo Le romancier, le dramaturge, le poète <i>Les Misérables</i> Analyse du texte: <i>Descendre, c'était en effet le salut possible</i> <i>Notre-Dame de Paris</i> Balzac ou l'énergie créatrice <i>La Comédie humaine</i> <i>Le Père Goriot.</i> Analyse du texte "Je veux mes filles !"

Sthendal

Le Rouge et le Noir

La chartreuse de Parme

Le Réalisme**Flaubert ou le roman moderne**

Madame Bovary

Le Naturalisme**Zola**

Le cycle des Rougon- Macquart.

La Bête humaine, analyse du texte : *Un fureur semblait la prendre*

Guy de Maupassant

Bel-Ami

Le Symbolisme**Baudelaire, un poète moderne**

Les fleurs du mal. Analyse des poésies *L'Albatros* et *Correspondances*

Travaux sur Verlaine, Rimbaud, Mallarmé, Huysmans.

Le XX siècle : les Avant-Gardes**Le Surréalisme****Apollinaire, le promoteur de l'avant-garde**

Alcools. Analyse de la poésie *Le Pont Mirabeau.*

Calligrammes : analyse de *La Cravate* et *La Montre*

Proust, le maître novateur du roman moderne

À la recherche du temps perdu

Du côté de chez Swann Analyse du texte *La petite madeleine*

L'Existentialisme**Jean-Paul Sartre**

La Nausée

Camus

L'Etranger

Simon de Beauvoir

Le deuxième sexe, analyse du texte : *La femme vassale*

	Le théâtre de l'absurde Ionesco <i>Rhinocéros.</i> Abilità • Comprendere testi orali e scritti lunghi e complessi, inclusi discorsi su temi astratti o tecnici, cogliendone l'intenzione comunicativa e le sfumature. • Saper redigere testi chiari e dettagliati utilizzando strategie di coesione e coerenza avanzate. • Esporre in modo articolato contenuti letterari o di attualità, sapendo gestire un dibattito o una presentazione strutturata. Competenze • Capacità di interagire con relativa spontaneità con parlanti nativi, sostenendo opinioni e argomentando su temi di attualità, letteratura e cultura. • Saper tradurre o sintetizzare testi complessi da una lingua all'altra, adattando il registro al contesto comunicativo. • Analizzare e interpretare opere letterarie e documenti storici o artistici, cogliendone il valore estetico e il significato socioculturale.
Mezzi e metodi	Testi, piattaforme on line, dibattiti, approccio laboratoriale.
Spazi e tempi	Aule, laboratorio Primo e secondo quadrimestre
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche scritte e orali (due per quadrimestre) Lavori di gruppo e presentazioni multimediali
Libro di testo / materiali utilizzati	Libro di testo: <i>Échos. De l'âge du Réalisme à nos jours.</i> Bertini, Giachino, Lefebvre, Einaudi Scuola, 2025. Appunti e dispense; Schede di lavoro; Mappe concettuali.

Programmazione disciplinare SCIENZE NATURALI prof. Francesco NETTI

SCIENZE NATURALI	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	Gli argomenti principali trattati sono: CHIMICA • La chimica del carbonio e caratteristiche atomo carbonio • Idrocarburi alifatici ed aromatici (nomenclatura e struttura) • Derivati degli idrocarburi (nomenclatura e caratteristiche di alcoli, fenoli, eteri, epossidi, aldeidi e chetoni) • Polimeri sintetici (principali caratteristiche) SCIENZE DELLA TERRA • Tettonica delle placche: un modello globale • Vulcani e terremoti (principali caratteristiche) • Interazioni tra geosfere e cambiamenti climatici BIOLOGIA • Le molecole della vita (proteine, carboidrati, lipidi, acidi nucleici) • La vita e il ruolo del DNA: duplicazione, trascrizione e traduzione (visione d'insieme) • Vie metaboliche (cenni) • Metabolismo del glucosio (visione d'insieme) • Biotecnologie: La tecnologia delle colture cellulari, La tecnologia del DNA ricombinante, clonazione ed OGM
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze • classificare i composti organici tramite il riconoscimento dei gruppi funzionali • conoscere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole • descrivere i principali cicli biogeochimici • saper utilizzare i concetti fondamentali della genetica e della regolazione genica per comprendere i moderni sviluppi della ingegneria genetica • saper descrivere i fondamentali processi dinamici endogeni che operano sul pianeta Terra e le loro conseguenze Competenze/capacità • saper effettuare connessioni logiche Riconoscere o stabilire relazioni Classificare • formulare ipotesi in base ai dati forniti • trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate • risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici • applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale Porsi in modo consapevole e critico di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

MEZZI E METODI	Mezzi - Libri di testo -Software didattici - Internet -LIM (in presenza) -Libri di testo online -Software didattici -Internet Metodi: -Lezione interattiva -Cooperative learning -Flipped classroom -Debate Metodologia CLIL: Lezione con metodologia Clil in lingua inglese su: conseguenze dei cambiamenti climatici sulla struttura della Terra
SPAZI E TEMPI	Spazi: Aula didattica e Laboratori di Scienze ed Informatica Tempi: Anno scolastico
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Le verifiche si sono basate, come da programmazione dipartimentale, su: - test a risposta multipla; - compiti; - lavori di gruppo sotto forma di PPT/cartelloni su esperimenti effettuati in laboratorio o redazione di articoli scientifici su tematiche ambientali correlati ad argomenti affrontati, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, incentrati sulle indicazioni previste dal curriculum di educazione civica; - verifiche orali.
LIBRO DI TESTO	<u>Titolo:</u> Scienze Naturali per il biennio ed il triennio/<u>Casa Editrice:</u> PEARSON/ Autori: Giovanni Casavecchia - Alessandra Bernard-Fabiana Chimirri- Simonetta Lenzi-Maurizio Santilli/ <u>Formato:</u> Libro cartaceo+Libro liquido +ITE+KmZer+MYAPP).

STORIA DELL'ARTE	
NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	I periodi artistici trattati sono: ● Neoclassicismo ● Romanticismo ● Impressionismo ● Post-Impressionismo ● Art-Nouveau ● Fauves ● Espressionismo ● Cubismo ● Futurismo ● Surrealismo ● Astrattismo.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Conoscenze ● acquisizione delle conoscenze di base della disciplina; ● acquisizione di un metodo di “lettura dell’opera d’arte” in relazione al contesto storicogeografico; ● consapevolezza del ruolo comunicativo dell’arte, di come i linguaggi visivi siano rapportabili al contesto storico- geografico ● autonomia nel metodo di studio e di rielaborazione dei contenuti; Competenze ● Saper utilizzare adeguatamente il linguaggio specifico della materia ● Saper utilizzare il metodo di lettura di un’opera per contestualizzarla ● Saper riconoscere le valenze specifiche delle varie tecniche anche in relazione a innovazioni tecnologiche della contemporaneità Capacità: ● Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione dei contenuti ● Dimostrare autonomia nel metodo di studio, di ricerca, di rielaborazione critica, di autovalutazione ● Capacità di individuare percorsi interdisciplinari e di svilupparli

	autonomamente
MEZZI E METODI	Mezzi Lo strumento didattico utilizzato principalmente, è stato il libro di testo in adozione integrato dall'utilizzo della LIM, appunti, power point e video. Metodi: Lezioni frontali centrate sulla partecipazione attiva degli studenti (lezione dialogata); Metodologia centrata sul fare, sull'operare concretamente (learning by doing attraverso tableau vivant in aula. Il lavoro è svolto in presenza con spiegazioni e approfondimento di tutte le tematiche trattate Metodologia CLIL: Lezione con metodologia Clil in lingua spagnola su: neoclassicismo spagnolo di Goya (3 maggio 1808) e sull'avanguardia artistica di Picasso (Guernica).
SPAZI E TEMPI	Spazi: aula, laboratorio informatico Tempi: intero a.s.
TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE	Le verifiche sono state di vario tipo e diversificate. Si è fatto ricorso alla verifica breve, a quesiti ed analisi del testo, all'interrogazione lunga, all'esposizione dei risultati di ricerche effettuate.
LIBRO DI TESTO	Capire l'arte 3: Dal neoclassicismo a oggi. G. Dorfles, A. Vattese, E. Princi, G. Pieranti, Atlas editore.

Programmazione LINGUA E CULTURA SPAGNOLA - Prof.ssa Maria Carmen Buonanno/Huete Zela Nina Morales (conversatrice)

Disciplina:	Docente :
Nuclei concettuali della disciplina	Reflexión lingüística según un enfoque contrastivo con la L1 y uso comunicativo de la L2 según el nivel de competencia B1+ El Romanticismo El Realismo y el Naturalismo El Modernismo y la Generación del 98 Las Vanguardias y la Generación del 27 De la posguerra a nuestros días Literatura hispanoamericana contemporánea

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze <u>Gramática:</u> Funciones lingüísticas y comunicativas del nivel de competencia B1+, también según un enfoque contrastivo con la L1 <u>Literatura:</u> <u>EL SIGLO XIX: EL ROMANTICISMO</u> ● <u>Contexto cultural</u> ● Gustavo Adolfo Bécquer ● José Zorrilla y Moral ● José de Espronceda <u>EL SIGLO XIX: EL REALISMO Y EL NATURALISMO</u> ● Contexto cultural ● Benito Pérez Galdós ● Leopoldo Alas Clarín ● Emilia Pardo Bazán <u>MODERNISMO Y GENERACIÓN DEL 98</u> ● Contexto cultural ● Rubén Darío ● Miguel de Unamuno <u>LAS VANGUARDIAS Y LA GENERACIÓN DEL 27</u> ● Contexto cultural ● Federico García Lorca <u>DE LA POSGUERRA A NUESTROS DÍAS</u> ● Contexto cultural ● Manuel Rivas <u>LITERATURA HISPANOAMERICANA CONTEMPORÁNEA</u> ● Gabriel García Márquez ● Laura Esquivel
---	--

	- Isabel Allende ALGUNOS PINTORES Y ARQUITECTOS FAMOSOS - Goya - Gaudí - Picasso - Dalí <u>Educazione civica</u> UDA 1: Objetivo 8 de la Agenda 2030
Mezzi e metodi	Mezzi Libri di testo, fotocopie, documenti autentici. Strumenti multimediali quali computer, registratori, laboratori di lingue, Lim. Utilizzo e condivisione di file multimediali sulle piattaforme adoperate dalla scuola: Argo Metodi Metodo comunicativo, lezione dialogata, lezione frontale e lavori di gruppo.
Spazi e tempi	Spazi Aula, laboratorio linguistico, biblioteca Tempi L'intero anno scolastico suddiviso in due quadrimestri
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche scritte e orali, formative e sommative, secondo quanto stabilito in Dipartimento e nel Consiglio di Classe.
Libro di testo / materiali utilizzati	Liliana Garzillo, Rachele Ciccotti, <i>ConTextos literarios. Del Romanticismo a nuestros días</i>, VOL. II, , Zanichelli. AA. VV. – <i>¿Tu español? ¡Ya Está! vol.2</i> – Lang AA.VV. – <i>Eso Es</i> – Loescher

Programmazione STORIA - Prof.ssa Liana Pagano

Disciplina: Storia	Docente : Liana Pagano
Nuclei concettuali della disciplina	La seconda rivoluzione industriale. La nascita della società di massa

	L'Europa e il Mondo alla vigilia della Guerra L'Età giolittiana La Prima guerra mondiale La Rivoluzione russa Il dopoguerra in Europa e in Italia Democrazie e totalitarismi L'Italia Fascista La Seconda guerra mondiale L'Italia Repubblicana Società post-industriale e globalizzazione Argomenti di educazione civica ed ambientale
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze Conoscere i principali avvenimenti storici Conoscere i principali avvenimenti storici Conoscere i principali movimenti culturali e le idee di quei tempi Educazione civica: <u>UDA: La tutela dei diritti</u> Cambiamenti nel mondo del lavoro: la seconda rivoluzione industriale, l'emergere del lavoro salariale e la globalizzazione, dalle prime forme di organizzazione sindacale alle conquiste moderne (I quadrimestre) <u>UDA: La rete globale dei diritti</u> Il ruolo delle istituzioni internazionali: analisi del ruolo dell'ONU, dell'OMC e di altre istituzioni internazionali nell'affrontare le sfide globali legate alla disuguaglianza (II quadrimestre). Competenze Comprendere e utilizzare il lessico proprio della disciplina Stabilire relazioni tra fatti storici Comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale e politica del periodo considerato Analizzare e interpretare fatti storici alla luce di documenti e fonti Capacità Saper leggere e interpretare carte e tematiche e grafici Saper stabilire collegamenti interdisciplinari

	Saper organizzare gli argomenti per problemi e per nuclei tematici
Mezzi e metodi	Mezzi Libri di testo, fotocopie, mappe concettuali, schede di lavoro Strumenti multimediali quali computer, Lim. Utilizzo e condivisione di file multimediali sulle piattaforme adoperate dalla scuola: Argo Metodi Lezione dialogata, lezione frontale, cooperative learning, didattica laboratoriale, problem solving, flipped classroom.
Spazi e tempi	Spazi Aula, biblioteca Tempi L'intero anno scolastico suddiviso in due quadrimestri
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche orali, formative e sommative, secondo quanto stabilito in Dipartimento e nel Consiglio di Classe.
Libro di testo / materiali utilizzati	De Luna-Meriggi, La rete del tempo , Paravia

Programmazione FILOSOFIA - prof Giovanni Aversano

Disciplina:	Docente :
Nuclei concettuali della disciplina	L'IRRAZIONALISMO ANTI SISTEMI IL NICHILISMO E IL NAUFRAGIO DEL '900 L'ESISTENZIALISMO LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO LA FILOSOFIA COME PRAXIS RIVOLUZIONARIA
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	KANT La rivoluzione copernicana kantiana Fenomeno e noumeno Critica della Ragion Pratica I postulati e la fede morale Critica del Giudizio: la bellezza, il sublime e la percezione di un fine HEGEL Schema del Sistema: tesi, antitesi, sintesi: et-et

	Il rapporto servo-signore Lo Spirito Oggettivo: diritto, moralità, eticità (famiglia, società, Stato) SCHOPENHAUER Il velo di Maya e la Volontà Dolore, piacere e noia Vie di liberazione dal dolore KIERKEGAARD Critica all'hegelismo e stadi dell'esistenza: aut-aut Angoscia, disperazione e fede FEUERBACH Critica alla religione e alienazione MARX Critica all'economia borghese Mercede, lavoro e plusvalore Borghesia, proletariato e lotta di classe NIETZSCHE Morte di Dio e fine delle illusioni Il superuomo Volontà di potenza PLATONE E L'AMORE ARISTOTELE E L'AMICIZIA IL PROBLEMA DEL MALE DALL'ANTICITA' AL NICHILISMO DEL '900 IL PROBLEMA DELLA LIBERTA' DALL'ANTICITA' AL NICHILISMO DEL '900 Ed. Civica UDA: <i>La tutela dei diritti</i> (I quadrimestre) Contenuti: Il lavoro dalla creazione ai co co co COMPETENZE Comprendere e analizzare i principali sistemi filosofici dell'età moderna e contemporanea Saper collocare autori e correnti nel loro contesto storico-culturale Utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della filosofia
--	--

	Confrontare diverse prospettive filosofiche su uno stesso problema Sviluppare capacità critiche e argomentative autonome Riflettere sui grandi temi filosofici (conoscenza, etica, politica, esistenza) Collegare i contenuti filosofici ad altre discipline (lingue, letteratura, storia, cultura) Interpretare testi filosofici in modo consapevole e contestualizzato CAPACITA' Esporre in modo chiaro, coerente e strutturato un pensiero filosofico Analizzare e sintetizzare testi filosofici anche complessi Individuare concetti chiave, tesi e argomentazioni in un testo Rielaborare in modo personale i contenuti appresi Argomentare una tesi, sostenendola con ragionamenti logici Effettuare collegamenti interdisciplinari pertinenti Confrontare idee e modelli teorici diversi Utilizzare esempi per chiarire concetti astratti Partecipare in modo attivo e consapevole a discussioni filosofiche
Mezzi e metodi	Testi, lezione frontale e continue discussioni e riferimenti all'attualità
Spazi e tempi	L'aula e due ore settimanali
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche orali
Libro di testo / materiali utilizzati	ABBAGNANO NICOLA È TEMPO DI FILOSOFIA 3 DA SCHOPENHAUER ALLE NUOVE FRONTIERE DEL PENSIERO PARAVIA

Programmazione FISICA prof Perrini Paola

Disciplina: Fisica	Docente : Perrini Paola
Nuclei concettuali della disciplina	La carica elettrica e la Legge di Coulomb; il campo elettrico; il potenziale elettrico; la corrente elettrica continua; conduzione nei metalli, nei liquidi e nei gas.
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	<u>Competenze:</u> Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri;

	Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare durante l'intero arco della propria vita. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. <u>Abilità:</u> Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione. Osservare e identificare fenomeni. Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. <u>Conoscenze:</u> La carica elettrica e la Legge di Coulomb: fenomeni elettrici e loro interpretazione, l'elettrizzazione, la polarizzazione, principio di conservazione della carica elettrica, la legge di Coulomb, principio di sovrapposizione delle forze elettriche. Il campo elettrico: il campo elettrico, le linee di campo prodotto da una o più cariche puntiformi, il campo elettrico uniforme, flusso del campo elettrico, teorema di Gauss per l'elettrostatica, confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale. Il potenziale elettrico: definizione di campo conservativo, lavoro della forza elettrica, energia potenziale elettrica e potenziale elettrico sia nel caso di campo uniforme che carica puntuale. Approfondimento su cariche elettriche atmosferiche e fulmini. La corrente elettrica continua: studi sulla conduzione elettrica, solidi conduttori ed isolanti, moto degli elettroni in presenza o assenza di campo elettrico, intensità di corrente, la pila di Volta, accenno alla differenza tra corrente elettrica continua ed alternata. La corrente elettrica nei metalli: I e II Legge di Ohm, resistività elettrica, semiconduttori e superconduttori,
--	---

	approfondimento sui treni a levitazione magnetica, potenza elettrica ed effetto Joule, generatori di tensione, circuiti elettrici, resistori collegati in serie e in parallelo, calcolo della resistenza equivalente. La corrente elettrica nei liquidi e nei gas: portatori di carica e conduzione nei liquidi e nei gas, fenomeno dell'emissione luminosa, applicazione nelle lampadine fluorescenti. Approfondimento della biografia di alcuni fisici importanti per lo studio dell'elettromagnetismo. Ed. Civica UDA: La rete globale dei diritti. Argomento trattato in matematica e fisica: Analisi statistica delle reti sociali: utilizzo di strumenti matematici per analizzare come le reti sociali si diffondono, misurando concetti come il grado di centralità o l'influenza di determinati nodi nella rete. Per le abilità e le competenze si veda il documento redatto dal Consiglio di classe.
Mezzi e metodi	<u>Metodologie:</u> brainstorming, esercitazioni, lezione partecipata, peer tutoring, lavoro di gruppo. <u>Mezzi:</u> libro di testo, lavagna tradizionale e interattiva, mappe, appunti, materiali multimediali
Spazi e tempi	<u>Spazi:</u> aula. <u>Tempi:</u> primo e secondo quadrimestre.
Tipologie di verifica effettuate	I quadrimestre: 2 verifiche orali II quadrimestre: 2 verifiche orali
Libro di testo / materiali utilizzati	<u>Libro di testo:</u> Led 2 Luci sulla fisica - Bergamaschini, Chierichetti, Guzzi, Mazzoni- Principato <u>Materiali:</u> appunti, mappe, materiali multimediali.

Programmazione MATEMATICA prof Perrini Paola

Disciplina: Matematica	Docente : Perrini Paola
Nuclei concettuali della disciplina	Recupero e consolidamento argomenti degli anni precedenti Le funzioni e le loro proprietà I limiti delle funzioni Le funzioni continue ed il calcolo dei limiti La derivata di una funzione

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	<u>Competenze:</u> Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita; Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; <u>Abilità:</u> Saper risolvere equazioni e disequazioni di I e II grado; Conoscere le proprietà dei radicali e valori assoluti operare nell'insieme R; Dominare il concetto di funzione e individuare le principali proprietà; Identificare i limiti delle funzioni elementari; Calcolare il limite di somme, prodotto e quoziente di funzioni; Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata; Calcolare la derivata di una funzione; Individuare la retta tangente al grafico di una funzione; Calcolare le derivate di ordine superiore; <u>Conoscenze:</u> Algebra Recupero e consolidamento argomenti degli anni precedenti: equazioni e disequazioni di I e II grado intere; equazioni fratte, radicali, valore assoluto. Elementi di analisi matematica Per le sole funzioni algebriche: Le funzioni e le loro proprietà: definizione di funzione, funzione reale di una variabile reale, dominio, segno, proprietà delle funzioni; funzione inversa.
---	--

	I limiti delle funzioni: intorno di un punto, punto di accumulazione, concetto di limite, limite finito e infinito, limite destro e limite sinistro; Le funzioni continue ed il calcolo dei limiti: funzione continua, limiti delle funzioni elementari, operazioni sui limiti (somma, prodotto e quoziente), alcune forme indeterminate, asintoti orizzontali e verticali di una funzione, teoremi di Weierstrass e Bolzano, punti di discontinuità e di singolarità La derivata di una funzione: rapporto incrementale di una funzione, derivata di una funzione in un punto, significato geometrico della derivata, derivata destra e derivata sinistra, derivate fondamentali, derivata di ordine superiore al I, punti di non derivabilità. Ed. Civica UDA: La rete globale dei diritti. Argomento trattato in matematica e fisica: Analisi statistica delle reti sociali: utilizzo di strumenti matematici per analizzare come le reti sociali si diffondono, misurando concetti come il grado di centralità o l'influenza di determinati nodi nella rete. Per le abilità e le competenze si veda il documento redatto dal Consiglio di classe.
Mezzi e metodi	<u>Metodologie</u>: brainstorming, esercitazioni, lezione partecipata, peer tutoring, lavoro di gruppo. <u>Mezzi</u>: libro di testo, lavagna tradizionale e interattiva, appunti e dispense, registro elettronico, computer.
Spazi e tempi	Spazi: aula e laboratorio informatico. Tempi: primo e secondo quadrimestre.
Tipologie di verifica effettuate	I quadrimestre: 2 verifiche scritte e 1 orale. II quadrimestre: 1 verifica scritta e 1 orale.
Libro di testo / materiali utilizzati	<u>Libro di testo</u>: Matematica azzurro 3Ed - vol. 5 con tutor - Bergamini, Massimo - Zanichelli editore <u>Materiali</u>: appunti, esercizi svolti, testi per esercitazioni in aula.

Programmazione RELIGIONE - Prof. Mario PEDATA

RELIGIONE prof. PEDATA Mario a.s. 2025/2026

NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	1. L'Etica e la Bioetica 2. Il valore della persona umana 3. L'etica della responsabilità 4. La bioetica, questioni di... (aborto, eutanasia)
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	Competenze Lo studente: • Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana. • Valuta la dimensione religiosa della vita umana. • Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. • Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Capacità - Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico - Riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana
MEZZI METODI	Mezzi: Libri di testo – software didattici – internet – LIM - DidUp Bacheca. Metodi: - Lezione frontale - Lezione interattiva - Cooperative learning - DidUp Bacheca
SPAZI E TEMPI	<i>Spazi:</i> Aula, Web, territorio - <i>Tempi:</i> Anno scolastico

TIPO VERIFICHE EFFETTUATE	All'inizio d'ogni U.D. si è proceduto alla valutazione diagnostica, per accertare le esigenze emergenti ed i prerequisiti necessari. Periodicamente si è tenuta la valutazione "<i>in itinere</i>", per realizzare il necessario adeguamento degli obiettivi, dei contenuti e delle attività. A conclusione delle singole U.D., è stata effettuata la valutazione "formativa". Si è verificata la maturazione complessiva dell'alunno. In termini di conoscenze, comportamenti affettivo-sociali ed abilità mediante interrogazioni orali, questionari, prove oggettive e test di profitto. Sono stati tenuti presenti i seguenti criteri di valutazione per verificare il livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli alunni: 1° Livello di partenza e condizioni socio-culturali; 2° Livello di apprendimento raggiunto; 3° Maturità di rapporto con docenti e compagni; 4° Impegno personale e partecipazione; 5° Capacità di ricerca a livello personale; 6° Capacità di ricerca interdisciplinare; 7° Capacità di formulazione orale e scritta. Le verifiche sono state improntate a testare la Capacità comunicativa, la capacità di apprendere in maniera continuativa. Capacità di gestione delle informazioni, capacità di pianificare e organizzare, capacità di Problem Solving. Capacità di raggiungere un obiettivo. Adattabilità, Autonomia e spirito di iniziativa.
LIBRO DI TESTO	CERA T., La strada con l'altro, Marietti scuola - Appunti del docente - Materiale multimediale

Programmazione Scienze Motorie - prof Vincenzo Nicola Marino

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	Materia
	Scienze Motore
DOCENTE	

CLASSE SEZIONE	5^ EL	INDIRIZZ O	LINGUISTICO
-----------------------	--------------	-----------------------	--------------------

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
La classe è composta da n. 17 studenti, di cui n. 3 maschi e n. 14 femmine. Il clima in classe è ottima , la partecipazione è <i>continua</i> , mentre l'impegno è <i>positivo</i> . La classe mostra un metodo di studio <i>adeguato</i> . Lo svolgimento del programma dell'anno precedente risulta <i>regolare</i> . In definitiva, il livello di partenza <i>ottimo</i> .

OBIETTIVI DISCIPLINARI

MODULO/UDA 1		
Titolo		
gioco della Corporeità		
Periodo / Durata	Novembre-Giugno	
Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper gesti Sapersi adattare ai vari contesti	Padroneggiare il proprio corpo	Conoscere l'anatomia e la fisiologia delle grandi funzioni organiche

MODULO/UDA 2
Titolo
Le dipendenze

Periodo / Durata Gennaio-Febbraio		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Sapersi Assumere corretti stili di vita	Essere consapevoli dei rischi derivanti dall'uso delle sostanze assuefacenti	Conoscere gli effetti delle sostanze assuefacenti sull'organismo

MODULO/UDA 3		
Titolo		
Fair play		
Periodo / dDurata Ottobre-Giugno		
Competenze	Abilità	Conoscenze
D Saper trasferire regole di convivenza civile in tutti i contesti.	Saper controllare, in modo costruttivo, le proprie emozioni	Conoscere i principi generali della convivenza civile
AUDA		

MODULO/UDA4		
Titolo		
Corporeità Sport e società		
Periodo / dDurata Marzo- aprile		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Sas Saper trasferire le informazioni in contesti diversi	Saper effettuare collegamenti storici	I campioni del ventennio fascista
UuuuuUD		

TitoloTiii		Titolo	
Ed			
Periodo / dDurata			
Competenze	Abilità	Conoscenze	

UDA		
-----	--	--

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)		
Attività	Breve descrizione	Periodo
1. Gruppo sportivo	Attività in palestra di pomeriggio	Marzo-Giugno
2.		
n.		

METODOLOGIE, MEZZI, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE		
Metodologie	Mezzi, spazi, strumenti	Tipologia di verifiche
- Cooperative learning - X Lezione frontale - X Brainstorming - Didattica laboratoriale - Scoperta guidata - Didattica breve - Problem solving - Debate - Flipped classroom - Altro(specificare) 	- X Libri di testo - X Lavagna tradizionale e/o interattiva - X Appunti e dispense - Schede di lavoro - Mappe concettuali - X Registro elettronico - Piattaforma g-suite - X Lim - Presentazioni in e-learning - Stumenti multimediali - Dispositivi informatici (computer, tablet..) - Altro (specificare) 	N.compito di realta' N.verifiche orali in itinere N.verifiche scritte N.produzione di elaborati N.altro(specificare) - Osservazione diretta - Test a risposte multiple

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO	
In itinere con le seguenti modalità	
Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa	

• <i>In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti</i>	
• <i>In orario pomeridiano attraverso attività di sportello didattico</i>	
• <i>In orario curricolare attraverso pausa didattica</i>	

CRITERI DI VALUTAZIONE
<i>Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica si rimanda al PTOF dell'Istituto e alle griglie elaborate dal Dipartimento.</i> <i>La valutazione sia formativa che sommativa, inoltre, terrà conto:</i> • <i>Dei livelli conseguiti in termini di abilità, conoscenze e competenze</i> • <i>Livello di partenza</i> • <i>L'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.</i>

Aversa (CE), 04/05/2026

Il docente

Vincenzo Nicola MARINO

6.1. Programmazione e UDA di educazione civica

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, sono state adottate le Linee guida per tale insegnamento. Secondo quanto previsto dalle Linee guida le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Il 7 settembre 2024 è stato emanato il decreto n° 183 recante le Nuove Linee Guida e, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione Civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

I NUCLEI FONDANTI :

La Costituzione - Sviluppo Economico e sostenibilità - Cittadinanza Digitale

1. LA COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente agli alunni di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'auto imprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del

nostro tempo. La dimensione “fisica”, tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le “vittime” elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall’articolo 5, comma 2 della Legge, è l’attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della “cittadinanza digitale”, attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

MISSION

Il curriculum del nostro Istituto si propone di costruire un modello formativo in cui l’esperienza dell’insegnamento dell’educazione civica garantisca alle studentesse e agli studenti l’acquisizione di competenze di cittadinanza come disposto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 I principi e i valori enucleati dal dettato costituzionale costituiscono il tracciato su cui avviare un cammino di crescita dell’individuo che, considerato nella sua dimensione cognitiva, sociale e affettiva, diventi cittadino del mondo, membro partecipe e protagonista responsabile in tutti gli ambiti delle comunità in cui si troverà ad agire: locali, regionali, nazionali ed europee. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Il percorso, trasversale a tutte le discipline di insegnamento, mira ad operare pienamente l’integrazione con le attività curriculari, così che gli alunni siano pienamente partecipi della costruzione di un sistema di regole atte a condurli ad una riflessione continua sulle dinamiche del senso civico e della responsabilità.

Per l’introduzione nel curriculum di istituto dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica la legge di attuazione specifica che l’orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell’ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L’insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curriculum, avvalendosi delle risorse dell’organico dell’autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica, un docente con compiti di coordinamento (il coordinamento sarà affidato al docente di Diritto se presente nel consiglio di classe).

La trasversalità dell’insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. I consigli di classe, individuano i percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell’educazione civica. È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curriculum e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze e delle Indicazioni per i Licei.

Per la valutazione della disciplina Educazione Civica, si rimanda all’all.10 del presente documento.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

POLITICA, ECONOMIA E LAVORO LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE ORGANIZZAZIONI MAFIOSE		
Competenza	Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	
Obiettivi di Apprendimento a conclusione UdA declinati dalle 12 competenze indicate nelle Linee guida –		
Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini		
Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone		
Titolo dell’UdA	LA TUTELA DEI DIRITTI	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	STORIA DELL’ARTE	1
	INGLESE/ FRANCESE/SPAGNOLO	3
	STORIA	2
	FILOSOFIA	2
	ITALIANO	2
	Partecipazione alle elezioni degli organi collegiali, partecipazione alle assemblee di classe e di istituto	5
	TOTALE ORE	15

Conoscenze Disciplinari e Attività	La Costituzione e il Principio Lavorista: artt. 1, 3, 4 I Rapporti Economici (artt. 35 – 47) Artt. 35 – 40 e 46: la tutela del lavoro. Obiettivo n. 8 dell’Agenda 2030 Art. 41: la libertà di iniziativa economica privata Art. 47: la tutela del risparmio. PNRR Previdenza Norme della sicurezza sul lavoro. La Costituzione e il principio di Legalità: ambiti di estensione Analisi, lettura e discussione degli argomenti programmati correlati alle singole discipline. Tutte le discipline: Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica 5 ore
Eventuali Attività extrascolastiche o anche on line	Ulteriori attività verranno stabilite in itinere
Metodologia, strumenti e specifici contenuti	Metodologia: Cooperative learning, debate lezione frontale, peer tutorial Strumenti: Lim, libro di testo, ricerca su internet, siti online museali. Contenuti per disciplina Storia dell’arte: Il mondo del lavoro come soggetto artistico nell’arte dell’Ottocento. Studio delle opere dei pittori realisti francesi e del Divisionismo italiano come fonte storica delle condizioni dei lavoratori di fine Ottocento. Analisi, lettura e discussione

	St. dell’Arte: La libertà che guida il popolo, Delacroix. English: The Declaration of Human rights: analisi, lettura e discussione degli articoli fondamentali. Français: De la Déclaration des droits à la Constitution de 1948. Espagnol: Los derechos humanos en la Constitución española Storia: Cambiamenti nel mondo del lavoro: la rivoluzione industriale, l’emergere del lavoro salariato e la globalizzazione, dalle prime forme di organizzazione sindacale alle conquiste moderne Filosofia: il principio di Legalità: ambiti di estensione; impatto dell’illegalità sulla società: discussione su come l’illegalità influisca sulla vita delle persone, creando disuguaglianze e ingiustizie sociali; studio di movimenti e associazioni che si battono per la legalità e la giustizia sociale. Italiano: lo sfruttamento del lavoro in letteratura G. Verga “Rosso Malpelo”
--	--

Criteri di Valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell'Insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF.
-------------------------------	---

UNITÀ DI APPRENDIMENTO GLOBALIZZAZIONE E DISEGUAGLIANZA DEMOCRAZIA E LAVORO IN RETE		
Competenza	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell’impresa e dell’iniziativa economica privata Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri	
Obiettivi di Apprendimento a conclusione UdA declinati dalle 12 competenze indicate nelle Linee guida –		
Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).		
Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità		
Titolo dell’UdA	La rete globale dei diritti	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	STORIA DELL’ARTE	1
	LINGUE STRANIERE	1+1+1
	ITALIANO	1
	STORIA	2
	SCIENZE	2
	FILOSOFIA	2
	MATEMATICA	2
	TOTALE ORE + 5	18

Conoscenze Disciplinari e Attività	Conoscenza della Globalizzazione dei mercati Conoscenza del discrimine di genere come conseguenza della globalizzazione. Le caratteristiche della stratificazione nelle società contemporanee Agenda 2030: Obiettivo 10 Globalizzazione e modelli produttivi Potere “sovrano” di grandi imprese, banche centrali, organizzazioni internazionali Tassazione progressiva -sistema di welfare La quarta rivoluzione e i cittadini dell’infosfera; l’opinione pubblica e i suoi rapporti con i media e il web; tecnologia e democrazia. L’avvento di Internet e le nuove figure professionali Analisi, lettura e discussione degli argomenti programmati correlati alle singole discipline. * Partecipazione alle elezioni degli organi collegiali, alle assemblee di classe e di istituto
Eventuali Attività extrascolastiche o anche on line	Ulteriori attività verranno stabilite in itinere
Metodologia, strumenti e specifici contenuti	Metodologia: Cooperative learning, debate lezione frontale Strumenti: Lim, libro di testo, ricerca su internet, siti online museali. Contenuti per singola disciplina STORIA DELL’ARTE: arte e attivismo ambientale: studio di come molti artisti contemporanei abbiano utilizzato l’arte come strumento di attivismo LINGUE STRANIERE. Le organizzazioni internazionali, ricerca e analisi delle finalità

	ITALIANO: Il problematico rapporto uomo-macchina Pirandello “I quaderni di Serafino Gubbio” STORIA: Il ruolo delle istituzioni internazionali: analisi del ruolo dell’ONU, dell’organizzazione mondiale del commercio (OMC) e di altre istituzioni internazionali nell’affrontare le sfide globali legate alla disuguaglianza SCIENZE: Impatto ambientale della globalizzazione (inquinamento, sfruttamento delle risorse naturali, cambiamento climatico) disuguaglianze nell’accesso alle risorse naturali) FILOSOFIA: la dialettica hegeliana : sviluppo storico della società e dello Stato, concezione dello Stato come realizzazione della libertà. MATEMATICA/FISICA: analisi statistica delle reti sociali: utilizzo di strumenti matematici per analizzare come le reti sociali (es. Twitter, Facebook) si diffondono, misurando concetti come il grado di centralità o l’influenza di determinati nodi nella rete
--	---

Criteri di Valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell'Insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF.
-------------------------------	---

6.2 Metodologie didattiche e strumenti

Metodologie	Strumenti
lezioni frontali; lavori di gruppo; didattica laboratoriale; recupero in itinere; approfondimenti; simulazioni; didattica orientativa	libri di testo; testi integrativi; materiali digitali; LIM; piattaforme istituzionali; mappe concettuali; software disciplinari

6.3 Strategie per il supporto, il recupero e l'inclusione

Il Consiglio di classe ha adottato interventi calibrati sui bisogni formativi degli studenti, privilegiando recupero in itinere, consolidamento, potenziamento e misure personalizzate per studenti con BES, DSA e disabilità, in coerenza con PEI e PDP.

7 Attività curriculari ed extracurricolari

7.1 PCTO / Formazione Scuola-Lavoro decreto -legge n°127 del 09 settembre 2025 (descrizione generale)

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è la nuova denominazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ex Alternanza Scuola-Lavoro. Obbligatoria nell'ultimo triennio delle superiori, unisce studio teorico ed esperienze pratiche in aziende o enti, sviluppando soft skills e orientando al futuro professionale e mirata a colmare il divario tra competenze scolastiche e richieste del mercato del lavoro.

È parte integrante del curriculum obbligatoria per tutti gli studenti del triennio finale ed è suddivisa in 90 ore totali (40 in terza, 35 in quarta, 15 in quinta, secondo le linee guida 2025/2026). Può includere tirocini, progetti aziendali, visite studio, o percorsi all'estero e mira allo sviluppo di competenze trasversali quali autonomia, team working, problem solving e flessibilità. Inoltre aiuta lo studente a conoscere il mondo del lavoro e le università per scelte post-diploma consapevoli.

Le attività FSL sono certificate e valutate come parte integrante del percorso scolastico e del credito formativo ed i progetti coinvolgono enti pubblici, università, aziende private, associazioni e terzo settore.

La classe, nel corso del secondo biennio ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Le attività svolte dagli studenti della classe vengono delineate nella scheda riassuntiva di PCTO/FSL, nell'allegato 4 del presente documento.

7.2. Curriculum dello studente

L'O.M 54 del 26/03/2026, attribuisce larga importanza al curriculum dello studente, in particolare ai fini dello svolgimento del colloquio, come sottolineato nell'articolo 22 della suddetta O. M e più nello specifico

nel comma 1 *“Il colloquio è disciplinato dall’articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d’esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all’articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (...) Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell’impegno dimostrato nell’ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell’impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona”, e nel comma 2 “Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente”*

Per quanto riguarda il Curriculum dello studente si rinvia alle informazioni inserite nella piattaforma ministeriale: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

7.3 Conduzione del colloquio (O.M. 54 del 27/03/2026 art. 22 comma 2)

Tenendo conto dell’O. M 54 del 26/03/2026, art.22 co.2 *“Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all’art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell’apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l’attività di cui all’articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d’istituto e previste dalle Esame di maturità per l’anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell’istruzione e del merito 30 attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell’ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l’equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.*

7.4 Esperienze di stage e tirocini

(Erasmus, trans’ALP, Intercultura/Mobilità internazionale)

La classe non ha partecipato

7.5 Attività di orientamento

Nel contemporaneo contesto socio-culturale e scolastico, il percorso di Orientamento rappresenta un graduale, consapevole iter di maturazione umana, emotivo-relazionale, cognitiva ed esperienziale, che consente a ciascun alunno di saper essere e saper agire nelle varie fasi della propria esistenza. La concezione di Orientamento come sostegno alle scelte è sicuramente moderna, considerato che in passato si sottolineava quasi l'esigenza di "preselezionare" il lavoratore giusto per la giusta professione, lasciando che le scelte fossero inconsapevolmente guidate dalle famiglie o dal gruppo dei pari. Oggi prevale l'idea che l'Orientamento attenga alla individuazione e valorizzazione di competenze trasversali di fronteggiamento e di life skills.

In questa prospettiva, le Linee guida per l'Orientamento scolastico, emanate con la Legge 29 dicembre 2022 n° 328, definiscono l'Orientamento come "un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

Questo processo può essere reso ancora più efficace con la messa in sinergia del sistema di istruzione, di quello universitario e del mondo del lavoro, per diminuire la dispersione, l'insuccesso scolastico e la crescita dei NEET.

Nell'anno scolastico 2025/2026, in armonia con il D.M. 328 del 22/12/2022, gli alunni della classe hanno partecipato per 15 ore al seguente modulo di orientamento: **"Progetto "Orizzonti"-Percorso "Orientiamo il futuro"- Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università"** D.M. num. 934 del 3/08/2022.

Al monte ore previsto dal progetto sono state aggiunte ulteriori 15 ore di attività di **Orientamento Universitario**.

In relazione al Programma Operativo Complementare (POC), nell'ambito del **progetto**: "Alla scoperta della propria vocazione per il futuro", il gruppo classe, nel corrente anno scolastico, ha partecipato al seguente modulo: **"Parole che contano: viaggio nella lingua e nella letteratura italiana per una comunicazione efficace e responsabile"**.

Nell'anno scolastico 2024/2025, il gruppo classe ha partecipato al seguente modulo di orientamento: **"Orientiamo il futuro"** (30 ore).

Nell'anno scolastico 2023/2024, il gruppo classe ha partecipato per n. 15 ore al seguente modulo di orientamento: **"Progetto U-Scem-PNRR orientamento attivo"**. Il progetto è stato integrato con il modulo **"Orientarsi per la vita"** per un totale di 15 ore di attività di **Orientamento Universitario**.

I singoli progetti sono descritti nell'Allegato n. 12 al presente documento.

7.6 Partecipazione a progetti

Nel corso del corrente anno scolastico sono state proposte le seguenti attività integrative e aggiuntive, alle quali, a seconda dei casi, hanno partecipato il gruppo classe (o buona parte di esso) o alcuni alunni; per quanto concerne invece la partecipazione a competizioni e concorsi, l'istituto ha aderito ad iniziative regionali e nazionali già programmate.

Partecipazione al Progetto "Teatro", che ha previsto la visione di diversi film e spettacoli teatrali sia in italiano che in lingua straniera, in coerenza con le finalità trasversali/interdisciplinari e con gli obiettivi didattici degli studenti coinvolti.

Visione dei seguenti spettacoli:

20 novembre 2025, presso il Teatro Cimarosa "Storie di Donne"

27 gennaio 2026, presso il Teatro Cimarosa “Se questo è un bambino”
 11 febbraio 2026, presso il Teatro Cimarosa “Dante, Petrarca e Manzoni”
 13 febbraio 2026, presso il Teatro Cimarosa “Sherlock, I’m not Holmes”
 26 febbraio 2026, presso il cinema Vittoria “La Grazia” film di Sorrentino
 09 aprile, presso il Teatro Cimarosa “Il Purgatorio” di Dante.

7.7 Uscite didattiche/visite guidate/viaggi di istruzione

- 18 febbraio 2026, visita guidata di **Napoli Contemporanea**
- 13 aprile 2026, visita al **CREA** di Caserta
- dal 28 marzo al 1 aprile 2026, **viaggio di istruzione e scambio culturale presso la città greca di Salonicco. Finalità del viaggio:** (in linea con gli obiettivi formativi del PTOF): sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale ed alla pace, il rispetto delle differenze ed il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

CLIL: attività e modalità di insegnamento

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto delle unità didattiche con modalità CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) di Storia dell’Arte in Lingua Spagnola e di Scienze in Lingua Inglese. Sono stati trattati i seguenti moduli:

Storia dell’Arte Metodologia CLIL: Lezione con metodologia Clil in lingua spagnola su: neoclassicismo spagnolo di Goya (3 maggio 1808) e sull’avanguardia artistica di Picasso (Guernica).

Scienze naturali Metodologia CLIL: Lezione con metodologia Clil in lingua inglese su: conseguenze dei cambiamenti climatici sulla struttura della Terra

8. QUADRO DELL’ESAME DI MATURITÀ 2025/2026 E CRITERI DI AMMISSIONE

Riferimento	Dato da inserire
Disciplina oggetto della prima prova scritta - a.s. 2025/2026(D.M. n. 13/2026)	LINGUA E LETT. ITALIANA
Disciplina oggetto della seconda prova scritta - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	LINGUA E CULTURA INGLESE
Quattro discipline oggetto del colloquio - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	1) LINGUA E LETT. ITALIANA 2) LINGUA E CULTURA INGLESE 3) LINGUA E CULTURA FRANCESE 4) SCIENZE NATURALI

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'OM n°54/2026 : 1. *Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.*

Calendario nazionale della sessione ordinaria: prima prova scritta 18 giugno 2026; seconda prova 19 giugno 2026; eventuale terza prova 25 giugno 2026 per i percorsi in cui è prevista.

9. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E CREDITO SCOLASTICO

9.1 Valutazione degli apprendimenti

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, temi, testi argomentativi, analisi di testi, esercitazioni ed elaborati scritti di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- traduzioni (lingue straniere);
- piattaforme per l'esercitazione con le Prove INVALSI.
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La **valutazione periodica e finale**, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le **strategie di verifica** sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La **valutazione sommativa**, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Indicatori di valutazione:

- Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei nuclei fondanti delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuove conoscenze)
- Abilità (rielaborazione critica, autonoma e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori).

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della griglia di valutazione del rendimento scolastico, descritta nell'all.8.

La suddetta griglia, intesa come guida per la misurazione del profitto degli alunni il più possibile univoca per tutto l'Istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun alunno, dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento all' allegato n 7 del presente documento.

9.2 Credito scolastico - O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 11 co. 1,6

L'attribuzione del credito scolastico, come riportato nel ptof dell'istituto, nell'all. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE, è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti le studentesse e studenti o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, e della legge 150 del 2024. Il Consiglio di Classe, nella determinazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei criteri specificati nell' allegato. All'interno della fascia di attribuzione del credito corrispondente alla media dei voti dello scrutinio finale, il punteggio più alto può essere assegnato solo se il voto di comportamento è pari ad almeno nove decimi. Si fa riferimento, pertanto, all'art. 11 co.1,6 dell'O.M 54 del 26/03/2026.

Comma 1. *Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.*

Comma 6. *Le attività di formazione scuola-lavoro, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.*

(Tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017)

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione del **credito scolastico all'interno della banda di oscillazione**, nel caso in cui sussistano le condizioni previste dall'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, è stata effettuata secondo i seguenti criteri descritti nell'all. 7 del presente documento.

Per le griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Maturità (I e II prova scritta, colloquio, percorso Esabac) si rinvia agli allegati da 11 a 14 del presente documento.

10. ALLEGATI AL DOCUMENTO

- Allegato 1 - Elenco alfabetico numerato delle candidate e dei candidati
- Allegato 2 – Relazioni di presentazioni per studenti con BES e DSA
- Allegato 3 - Scheda riassuntiva Formazione scuola-lavoro
- Allegato 4 - Programmi e relazioni finali di tutti i docenti del CDC
- Allegato 5 – Criteri di attribuzione del credito scolastico
- Allegato 6 – Rubrica unica per la verifica e la valutazione
- Allegato 7 - Griglia valutazione comportamento
- Allegato 8 - Griglia Educazione civica
- Allegato 9 - Griglie di valutazione della prima prova scritta
- Allegato 10 - Griglie di valutazione della seconda prova scritta
- Allegato 11 - Griglia di valutazione del colloquio orale
- Allegato 12- Progetti dettagliati per le attività di orientamento

CONCLUSIONE

Il Consiglio di classe

Materia	Docente	Firma
Religione cattolica / Attività alternativa	Pedata Mario	
Lingua e letteratura italiana	Pagano Liana	
Lingua e cultura inglese	Vitolo Milena	

Storia	Pagano Liana	
Lingua e cultura francese	Sepe Valentina	
Matematica	Perrini Paola	
Fisica	Perrini Paola	
Scienze naturali	Netti Francesco	
Scienze motorie e sportive	Marino Vincenzo Nicola	
Filosofia	Aversano Giovanni	
Lingua e cultura spagnola	Buonanno Maria Carmen	
Storia dell'Arte	Genovese Corrado	
Conversazione di Spagnolo	Huete Morales Zela Nina	
Conversazione di Francese	Lanza Lucie	
Conversazione di Inglese	Turino Antonio	

Aversa, _____